

## **“CALMA”**

Tempo fa incontrai un amico di lunga data, un corridore ciclista che, anni addietro, godette grande e meritata fama per la sua bravura. Conversando di argomenti piacevoli, ad un certo punto mi venne spontaneo chiedergli notizie circa un certo luogo, a dir poco bellissimo, che aveva attraversato più volte durante il Giro d'Italia.

Mi rispose che purtroppo non poteva dirmi nulla, poiché aveva sempre pedalato senza mai alzare la testa dal manubrio.

Riflettéi: spesso anche noi percorriamo la nostra vita come un unico Giro d'Italia e ne corriamo tutte le tappe senza guardarci attorno, con la testa bassa, preoccupati soltanto di pedalare... pedalare ed ancora pedalare per questo, per quello o per quest'altro...

Gia! Siamo grandi pedalatori... (e non vinciamo nemmeno la corsa, come almeno faceva l'amico campione).

Se è proprio così, ma perché non ci fermiamo un momentino? Non prendiamo fiato? Non godiamo di ogni momento della vita?

I momenti della vita sono attimi unici che non si recupereranno mai più, che non si rivivranno mai più perché non esistono due esperienze uguali, non esistono due emozioni identiche; momenti, attimi, esperienze, emozioni... irripetibili, proprio come ogni istante di vita.

Spesso perdiamo l'occasione di renderci conto di quanto piacere ci dia la vita nelle sue normali condizioni di esistere, nel sentirci vivi, capaci di muoverci, di respirare, di voler bene, di amare.

Sono sufficienti una malattia, un incidente o una perdita affettiva per ricordarcelo...

E allora calma, Claudio. Non correre troppo. Non essere sempre tarantolato dalla fretta. Guardati attorno. Guardati dentro. Cosa vuoi rincorrere, afferrare?

La vita, forse, è rimasta indietro ed aspetta che tu vada a recuperarla. Così pure il cuore. E così pure l'amore.

Claudio Claudio... non ce la fai ad arrivare a stasera senza amore.

7 Marzo 2021

Claudio Gardenal